

**TRAGEDIA** La prima persona estratta a mano da un passante dalle macerie

# Barletta, voci dalle macerie del palazzo

**Una 31enne incinta al quinto mese aveva la gamba bloccata da una trave. E' ferita solo lievemente**

La prima ad essere estratta dalle macerie portava in grembo un bimbo: Emanuela Antonucci, 31enne di Barletta. E' iniziato con un momento di sollievo il terribile pomeriggio di soccorsi e scavi tra le macerie della palazzina di tre piani in via Roma, a Barletta, crollata per un cedimento strutturale. E' stato Roberto Sansone, panettiere, a salvarla: «Aveva la gamba incastrata da una trave e sono riuscito a liberarla e l'abbiamo tutti insieme portata fuori».

Qualche ora dopo, dalle stesse macerie sulle quali, nel frattempo, si sono adunati militari, protezione civile e comuni cittadini per scavare, è stato recuperato il cadavere di una 14enne, figlia dei titolari dell'opificio. Si chiamava Maria Cinquepalmi ed è stata riconosciuta nell'obitorio da uno zio. La ragazzina era uscita un'ora prima da scuola ed era andata al maglificio pensando di trovarvi i genitori, che invece erano fuori

dall'edificio per fare alcune commissioni.

Poco dopo il tramonto, ben 7 ore dopo il crollo, Mariella Fasanella, di 37 anni, è stata raggiunta dai soccorritori. E' stata estratta dalle macerie, soccorsa e trasferita su un'autoambulanza nell'ospedale cittadino.

“Si tratta di una tragedia devastante. Indescrivibile lo stato d'animo personale ed il dolore di tutta la comunità barlettana. Sono vicino alle famiglie delle vittime, spero



si riescano a trarre presto in salvo tutti i dispersi. Questa sciagura - ha detto il sindaco di Barletta - ci riporta alla mente lo straziante, analogo episodio vissuto dalla mia città nel 1959, quando si verificò il crollo in via Canosa che costò la vita a 58 persone. Ora attendiamo notizie certe prima di esprimere valutazioni di qualsiasi genere. Quel che più conta in questo momento è trarre in

salvo chi manca all'appello. Ringrazio tutti coloro, anche i semplici cittadini, che stanno lavorando incessantemente nelle operazioni di soccorso dando prova di altruismo e coraggio. Un cenno di apprezzamento indirizzato a tutte le istituzioni che continuano a manifestare solidarietà in questi drammatici momenti”.

Partito per Milano (dove parteciperà ad un convegno di Sinistra Ecologia e Libertà sulla giustizia) prima del crollo, il presidente della Giunta regionale, Nichi Vendola, assente sul luogo del crollo. La Giunta è tuttavia rappresentata dagli assessori Fabiano Amati (protezione civile), Maria Campese (sport, originaria di Barletta) e Elena Gentile (sociale, anche pediatra). Il centrodestra è rappresentato dal capogruppo delle opposizioni, Rocco Palese. Il consiglio regionale dal presidente Onofrio Introna. Da Roma, in rappresentanza del Governo, il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'accaduto senza indagati. La guardia di finanza starebbe acquisendo la documentazione sullo stabile e il carteggio con il Comune.